



I diversi requisiti per ottenere le pensioni anticipate nel 2021

Attualmente l'età per la pensione di vecchiaia è 67 anni. Prima di questa età è possibile ottenere una pensione che si può definire "anticipata" avendo i seguenti requisiti.

1) Per chi ha versato contributi prima del 1° gennaio 1996

- a) A qualsiasi età;
- b) con almeno 42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini; con 41 anni e 10 mesi per le donne;
- c) decorrenza (finestra) tre mesi dopo il raggiungimento dei requisiti.

2) Per chi ha versato contributi dal 1° gennaio 1996 in poi (pensione contributiva)

- a) Almeno 64 anni di età;
- b) almeno 20 anni di contribuzione effettiva;
- c) l'importo di pensione maturato (soglia) non deve essere inferiore a 2,8 volte l'assegno sociale (attualmente: 1.289 euro mensili);
- d) finestra tre mesi dopo il raggiungimento dei requisiti.

3) Con "quota 100" (in via sperimentale dal 2019 al 2021)

- a) Per i lavoratori dipendenti, autonomi e "co.co.co.", esclusi militari, Vigili del fuoco, Polizia, Guardia di finanza;
- b) almeno 62 anni di età e almeno

38 anni di contributi di cui 35 senza contributi figurativi per malattia e disoccupazione;

c) finestra tre mesi dopo i requisiti per il settore privato e sei mesi per i pubblici (volendo, la decorrenza si può anche posticipare: diritto acquisito);

d) non è possibile cumulare la pensione con i redditi da lavoro, sia da dipendente sia da autonomo fino al momento del diritto alla pensione di vecchiaia, a eccezione di 5.000 euro annui per lavoro considerato come "autonomo occasionale".

4) Lavoratori precoci (un anno

di contributi prima del 19° anno di età)

- a) A qualsiasi età;
- b) almeno 41 anni di contributi, la decorrenza tre mesi dopo il raggiungimento del requisito;
- c) essere ex disoccupato, assistere un parente inabile, essere invalido oppure svolgere un'attività lavorativa "gravosa" o "usurante" per almeno 7 anni negli ultimi 10, ovvero almeno 6 anni negli ultimi 7.

5) Opzione donna (prorogata fino al 31 dicembre 2021), riservata alle donne che entro il 31 dicembre 2020 possono far valere:

a) 35 anni di contributi (esclusi i contributi figurativi per malattia e disoccupazione);

b) 58 anni di età per le dipendenti e 59 anni per le autonome;

c) calcolo interamente contributivo (sensibile riduzione dell'importo per effetto dell'età e del sistema di calcolo);

d) decorrenza dopo il raggiungimento dei requisiti: 12 mesi per le dipendenti e 18 mesi per le autonome.

6) Lavori usuranti (la normativa è stata trattata recentemente con un apposito articolo su questo giornale).

Angelo Vivenza